



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **Avviso pubblico per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori percettori del trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa. Art 15, comma 22, L.R. 17 del 20.12.2023 - D.G.R. n. 2/38 del 18.1.2024 - D.G.R. n. 4/33 del 15.2.2024 - Annualità 2024 - Modifica dell'articolo rubricato "Termini e modalità dipresentazione delle istanze".**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;

VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;

VISTO il Decreto assessoriale n. 3217/DecA/9 del 9 agosto 2018 dell'Assessore del Lavoro,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 9.8.2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 6.3.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA** la Determinazione prot. n. 16939/1366 del 14.5.2020 di approvazione dell'articolazione della Direzione Generale per settori e gruppi di lavoro;
- VISTA** la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25.5.2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 41773/1551 del 30.3.2021 con la quale è stata rettificata l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore generale del lavoro;
- VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore, prot. n. 75130/4913 del 17.9.2021, di assegnazione del personale del citato Servizio;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023” in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione Prot.n. 3993/35 del 18.11.2021, con il quale sono state conferite, al Dott. Paolo Sedda, le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del terzo Settore;

VISTA la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza “Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” con la quale, in seguito all’approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all’adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell’Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano “immediatamente applicabili”;

VISTA la Determinazione prot. n. 69456/5068 del 27.10.2022 di ulteriore assegnazione del personale ai Servizi e all’Ufficio del Direttore generale del lavoro;

VISTO il Decreto dell’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell’assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1 prot. n. 1181 del 14.2.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18, recante: "Legge di stabilità 2024" pubblicata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 72, parte I e II, del 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 19, recante: "Bilancio di previsione 2024-2026" pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 72, parte I e II, del 30 dicembre;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);
- VISTA** la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";
- VISTO** Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;
- VISTE** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante "Definizione dei nuovi criteri per l'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga";
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare l'art. 44, comma 1-bis, introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera f), punto 3 del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, che ha previsto un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della disposizione, ai sensi dell'art. 27 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13 settembre 2016, con il quale l'area di Portovesme, è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 ottobre 2016, con il quale l'area di Porto Torres è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- VISTO** l'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, che ha previsto la concessione del trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che abbiano operato in un'Area di crisi industriale complessa;
- VISTA** la Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 17, recante "Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge distabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse ed disposizioni varie", che all'articolo 15, comma 22, recita: *"È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, la spesa di euro 2.640.000 per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183). L'importo dell'indennità non deve essere superiore a 500*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

euro mensili per ogni mese di mobilità in deroga percepita dal lavoratore. Con deliberazione della Giunta regionale, approvata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro, sono definiti i criteri e le modalità di attuazione degli interventi. La deliberazione è adottata previo parere della Commissione consiliare competente per materia che si esprime entro dieci giorni (missione 15 - programma 03 - titolo 1)"

VISTO

l'Accordo procedimentale, n. 271 prot. n. 76636 del 28.12.2023, stipulato tra l'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, con il quale è stato disposto il trasferimento all'ASPAL delle risorse stanziata dalla norma sopra citata, pari a euro 2.640.000 per ciascuno degli anni 2023 e 2024, al fine di adottare i provvedimenti contabili necessari all'assunzione degli impegni di spesa e dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari dell'intervento;

VISTA

la Determinazione n. 6733 prot. n. 76722 del 29.12.2023, con la quale si dispone sul Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna, l'impegno di spesa pluriennale per gli anni 2023/2024, della somma complessiva di € 5.280.000,00 in favore dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro - A.S.P.A.L., quale dotazione finanziaria per concessione di una Indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 - L.R. n. 17/2023, art.15 comma 22, che graverà sul Capitolo di spesa SC09.1152 - PCF U.1.04.01.02.017 - C.d.R. 00.10.01.02, per la quota di:

- € 2.640.000,00 sul bilancio della Regione Sardegna per l'anno 2023,

- € 2.640.000,00 sul bilancio della Regione Sardegna per l'anno 2024;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/38 del 18.1.2024 recante "Disposizioni attuative per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015. L.R. n. 17/2023, articolo 15, comma 22" con la quale, in attuazione della citata norma, si dispone che l'indennità ad integrazione del reddito non deve essere superiore a euro



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

500 mensili, per ogni mese di mobilità in deroga, e non superiore a euro 250, nel caso di frazioni di mese uguali o inferiori a due settimane lavorative, percepita nell'annualità 2023, dallo stesso avente diritto;

PRESO ATTO delle risorse finanziarie assegnate per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico per i poli industriali di Portovesme e Porto Torres, percettori della mobilità in deroga, erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono pari a euro 2.640.000, per ciascuno degli anni 2023 e 2024;

VISTA la nota del Presidente della Regione n. 1329 del 22 gennaio 2024, con la quale la Deliberazione n. 2/38 del 18.1.2024 è stata inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio Regionale n. 714 del 30.1.2024, con la quale è stato comunicato il parere favorevole della Seconda Commissione consiliare;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/33 del 15.2.2024, recante "Disposizioni attuative per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015. L.R. n. 17/2023, articolo 15, comma 22. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 2/38 del 18.1.2024";

DATO ATTO CHE la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento, fintanto che non è effettuata l'assegnazione ad altro funzionario, è, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L. 241/1990, in capo al Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore, Dirigente in carico dell'unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'art. 4 della medesima L. 241/1990;

VISTA la Determinazione n. 1253/18502 del 15/03/2024 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dei lavoratori percettori del trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa. Art 15, comma 22, L.R. 17 del 20.12.2023 - D.G.R. n. 2/38 del 18.1.2024 - D.G.R. n. 4/33 del 15.2.2024 - Annualità 2024;

VISTO l'art. denominato "Termini e modalità di presentazione delle istanze", relativo all'Avviso in argomento, il quale dispone che "gli aventi diritto (ossia i percettori del trattamento di mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11 bis, del D. Lgs. n. 148/2015 per l'annualità 2023) o per essi le organizzazioni sindacali delegate, potranno predisporre ed inviare le istanze per la concessione e l'erogazione dell'indennità ad integrazione del reddito prevista dall'art. 15, comma 22, della L.R. 17 /2023, a partire dal 18 marzo 2024 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 5 aprile 2024.";

PRESO ATTO CHE che l'elenco dei potenziali beneficiari, della misura in oggetto, formatosi a seguito dello spirare del termine di presentazione delle istanze, di cui sopra, non ricomprende tutti gli aventi diritto (ossia tutti i percettori del trattamento di mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11 bis, del D.Lgs. n. 148/2015 per l'annualità 2023);

DATO ATTO dell'opportunità, in considerazione della valenza pubblica e sociale della misura in oggetto, di procedere alla formazione di un elenco completo che ricomprenda tutti i potenziali beneficiari (ossia i percettori del trattamento di mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11 bis, del D.Lgs. n. 148/2015 per l'annualità 2023);

RITENUTO per quanto sopra esposto, necessario procedere alla modifica dell'articolo dell'Avviso, rubricato "Termini e modalità di presentazione delle istanze" conseguentemente prevedendo l'apertura della finestra temporale per la presentazione delle istanze medesime a partire dalle ore 12:00 del 14 maggio 2024 e fino alle ore 23:59 del 21 maggio 2024.

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, si modifica l'Avviso pubblico recante il titolo "Avviso pubblico per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

favore dei lavoratori percettori del trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa. Art 15, comma 22, L.R. 17 del 20.12.2023 - D.G.R. n. 2/38 del 18.1.2024 - D.G.R. n. 4/33 del 15.2.2024 - Annualità 2024".

Per l'effetto, l'articolo del succitato avviso, rubricato "Termini e modalità per la presentazione delle istanze", è conseguentemente modificato, prevedendo l'apertura della finestra temporale per la presentazione delle istanze medesime, a partire dalle ore 12:00 del 14 maggio 2024 e fino alle ore 23:59 del 21 maggio 2024.

ART.2

La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.3

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sul sito tematico www.sardegna lavoro.it e, per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART.4

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale^[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U. R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)^[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

(Firmato Digitalmente)[3]

[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U.Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord

[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".